135a.23

Verona, 28.07.2023

**Comunicato stampa**

**Biotecnologie dipartimento di eccellenza**

**Presentazione del progetto di sviluppo quinquennale**

**sostenuto dal ministero dell’Università e della ricerca**

**Nuove sfide nel campo agro-alimentare per un futuro sostenibile, innovativo e resiliente, questo è l’obiettivo che si è proposto di affrontare il dipartimento di Biotecnologie dell’università di Verona che l’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) ha indicato tra i 180 dipartimenti di eccellenza italiani.**

Nello specifico, il dipartimento Biotecnologie ha ricevuto circa **8 milioni di euro** per finanziare il suo progetto, che è stato illustrato venerdì 28 luglio alle 11 nell’aula Atrio del dipartimento di Ca’ Vignal 1 da **Antonella Furini**,direttrice del dipartimento di Biotecnologiee docente di Genetica agraria**, Alessandra Maria Bossi,** docente di Chimica analitica e da **Tiziana Pandolfini** docente di fisiologia vegetale di ateneo.

Per la seconda volta, Biotecnologie viene riconosciuto dipartimento di eccellenza, confermandosi anche per il prossimo quinquiennio tra i migliori dipartimenti in Italia. **Il progetto di sviluppo 2023-2027** si pone in continuità con gli obiettivi dell’Agenda 2030 della Commissione Europea, in particolare riguardo alla **sostenibilità, competitività e resilienza della produzione agro-alimentare**. In uno scenario fortemente legato ai mutamenti climatici e in cui la previsione futura è altamente critica a causa degli effetti dell’antropizzazione sulla qualità della biosfera e delle risorse disponibili, è necessario comprendere l’agro eco-sistema, sviluppare strategie di resilienza delle specie coltivate, valorizzare le biomasse e i sottoprodotti e massimizzare l’efficienza dei processi produttivi. Questi sono i temi concreti a cui si intendono offrire **soluzioni biotecnologiche innovative**, grazie alle competenze trasversali e multidisciplinari che il dipartimento mette a disposizione della ricerca scientifica e offerta didattica.

**Il dipartimento**, per supportare concretamente la realizzazione degli obiettivi indicati, **ha previsto sia interventi per ampliare le competenze scientifiche e culturali al suo interno**, mantenendo la multidisciplinarietà indispensabile per affrontare in maniera strutturata il tema complesso della sostenibilità, sia l’estensione dell’**offerta formativa** verso una dimensione di alta formazione e di internazionalizzazione. Inoltre, parte del finanziamento sarà destinato **alla dotazione di infrastrutture di ultima generazione e** **all’acquisto di strumentazioni avanzate** indispensabili alla realizzazione degli obiettivi progettuali.

**Il vero punto di forza del dipartimento di Biotecnologie** è di essere una realtà accademica multidisciplinare, con un portafoglio di competenze trasversali, complementari e sinergiche che abbracciano le discipline della chimica, biologia, agraria ed ingegneria. Pertanto, questo patrimonio originale e caratteristico del dipartimento ha portato alla proposta - con il progetto Dipartimento di Eccellenza - di soluzioni alla sfida della sostenibilità di prodotti e processi agro-alimentari tipicamente biotecnologiche, e pertanto uniche nel panorama italiano.

Ulteriore punto di forza è la forte vocazione ad azioni di trasferimento della ricerca, dalla scala di laboratorio alle scale pilota e di simulazione dei processi produttivi, con la quale il dipartimento intende rafforzare il dialogo con il territorio, attivando un tessuto di relazioni con le aziende, per individuare e trasferire risposte biotecnologiche, relative al grande tema aperto, dalla realtà di ricerca universitaria alla collettività.

I **«dipartimenti di eccellenza»** rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla Legge di bilancio 2017. L’obiettivo è di individuare e finanziare, ogni 5 anni e nell’ambito delle 14 aree disciplinari del Consiglio universitario nazionale, i migliori 180 dipartimenti delle università statali secondo l’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). Dipartimenti che si caratterizzano per l’eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica.

Sono 6 i dipartimenti dell’ateneo scaligero che riceveranno un fondo premiale per la realizzazione del proprio progetto di sviluppo scientifico e didattico. Oltre a **Biotecnologie** ci sono anche **Lingue e letterature straniere, Diagnostica e sanità pubblica, Neuroscienze, biomedicina e movimento, Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno infantili e Scienze economiche**. Nel complesso l’università di Verona riceverà 45,5 milioni di euro in 5 anni.

**Area Comunicazione - Ufficio Stampa**

**Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione | Università di Verona**

Roberta Dini, Elisa Innocenti, Sara Mauroner

366 6188411 - 3351593262 - 3491536099

[**ufficio.stampa@ateneo.univr.it**](mailto:ufficio.stampa@ateneo.univr.it)

Agenzia di stampa **[Univerona News](https://www.univr.it/it/univerona-news" \t "_blank)**